CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

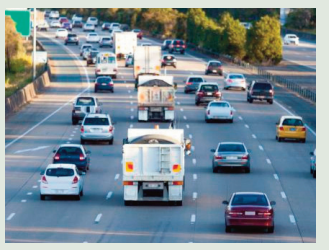
• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 166
Lunedì 29 Agosto 2022
Martirio di S.G. Battista • € 0,30

Regione Lazio, D'Amato: "Raccogliere l'sos di Coldiretti"

a pagina 5

Roma: Grande Raccordo Anulare chiuso oggi e domani



a pagina 6

Villaggio Prenestino: caos nel centro d'accoglienza

a pagina 6

"Le tensioni sulle quotazioni dell'energia proseguiranno anche nel nuovo anno"

Caro bollette, Assoutenti: "In due anni 1.231 euro in più"

Partendo da un calcolo base, secondo cui nel 2020 una famiglia media ha speso qualcosa come 785 per il gas, e 542 euro per la luce (quindi, complessivamente 1.327 euro), oggi Assoutenti ha uno studio che, a prova di smentita, evidenzia il folle rialzo che i consumatori hanno dovuto subire rispetto alle attuali tariffe energetiche. Ebbene, rispetto ad appena due ani di distanza, oggi una famiglia italiana si trova a dover pagare ben 1.231 euro in più, visto che nel biennio 2021-2022, la spesa per l'energia salita ha subito un incremento del +92,7%. Nello specifico, in riferimento al 2021, spiega l'associazione, a seguire i 'sostanziosi' rincari scattati nell'ultimo trimestre, per quel che riguarda il gas, la bolletta ha toccato i 1.162 euro a famiglia, ed gli 802 euro per la luce: parliamo di 1.964 euro per ciascun nucleo. Arriviamo quindi all'anno in corso dove, nonostante gli interventi del governo, 'imperterriti' i rincari hanno seguito il loro corso infame, portando complessivamente a 2.558 euro le spese per l'energia: con 1.516 euro per il gas, e 1.042 euro per la luce.

a pagina 2

Vacanze: quali sono gli italiani più spendaccioni?

a pagina 4

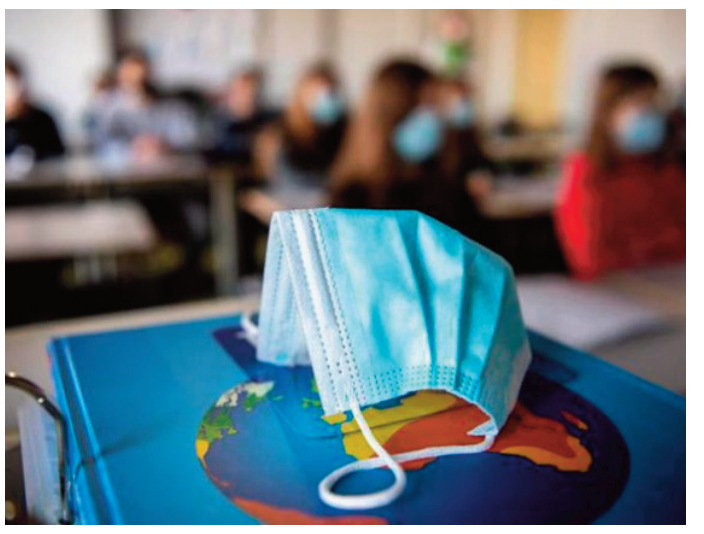
'Mennea Day': il 10 settembre allo stadio "Puttilli" di Barletta

a pagina 7

Scuola e Covid: le nuove regole. Addio Dad

Speranza: "Per gli alunni fragili misure precauzionali per garantire la frequenza in sicurezza"

Puntuale, quando mancano davvero pochi giorni al suono della campanella, eccolo il ministro Speranza, pronto ad annunciare le nuove regole anti-Covid, relative alle mascherine, ai tamponi e alla Dad per l'anno 2022-2023. Come ha spiegato il ministro della Salute, "Alla riapertura delle scuole a settembre non sarà previsto l'obbligo di mascherine. Successivamente vedremo in base all'evoluzione della situazione epidemiologica. Questo non vuol dire che non possa essere usata, il mancato obbligo non comporta che passi il messaggio che la mascherina sia inutile". Dunque, ha continuato Speranza, "La mascherina si utilizza quando necessario. Se mi trovo in un posto senza areazione e al chiuso, anche se non c'è l'obbligo la uso. Non è vietato usarla, è uno strumento utile, uno scudo per evitare di prendere il Covid. Autunno e inverno sono notoriamente i mesi più difficili sul fronte della pandemia. Ma ribadisco che i vaccini che la scienza ci ha dato sono assolutamente efficaci".



a pagina 3

"Le tensioni sulle quotazioni dell'energia che proseguiranno nel nuovo anno"

Bollette, Assoutenti: "In 2 anni +1.231 euro"

Ciò significa, secondo Assoutenti, che nel biennio 2021-2022 ogni singola famiglia ha pagato complessivamente 1.231 euro in più rispetto al 2020 (+92,7%) per le forniture di gas ed energia elettrica (+731 per il gas, +500 euro per la luce), un conto che potrebbe ulteriormente aggravarsi ad ottobre, quando Arera renderà noti gli aggiornamenti delle tariffe per l'ultimo periodo dell'anno. E stando alle stime tracciate da Assoutenti, non è che per il 2023 andrà meglio. Come spiega infatti il presidente dell'associazione, Furio Truzzi, "Gli analisti annunciano tensioni sulle quotazioni dell'energia che proseguiranno anche nel corso del nuovo anno. Considerando l'attuale andamento in forte rialzo dei prezzi di luce e gas, in assenza di un blocco nazionale o europeo delle tariffe e di interventi efficaci di contrasto, nel 2023 il conto per le forniture energetiche potrebbe raggiungere i 5.266 euro a famiglia: 3.052 euro per la bolletta del gas, 2.214 euro per quella della luce, con una crescita della spesa energetica del +300% rispetto al 2020". Ed ancora, aggiunge il presidente di Assoutenti, "Il Governo deve assolutamente evitare il massacro che sta per abbattersi sulle tasche di consumatori e imprese, e deve reperire le risorse necessarie a contrastare il carobollette – suggerisce Truzzi concludendo – attraverso i 40 miliardi di euro di extraprofitti generati dalle società energetiche".

"Norma per salvaguardare le cooperative elettriche storiche dell'Arco alpino"

Energia: le parole della Serracchiani

"Nei prossimi interventi legislativi sarà necessario salvaguardare le cooperative elettriche storiche dell'Arco alpino. Nell'applicazione della norma che colpisce gli extra profitti si dovrà tener conto del fatto che le cooperative hanno scopo e modalità di funzione diversa dalle società, e agire in coerenza con quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale sull'articolo 177 del codice degli appalti". Lo ha affermato la capogruppo Pd Debora Serracchiani ieri a Paluzza (Udine) nel corso di un incontro con il presidente della Società elettrica cooperativa dell'Alto But (Secab) Ennio Pittino e il vicepresidente Tiziano Di Ronco. La parlamentare, che si è confrontata anche con il sindaco di Paluzza Massimo Mentil, ha rilevato che "a fronte dell'emergenza energia e dei crescenti costi delle bollette, Secab è riuscita a contenere gli aumenti più di altri soggetti produttori e distributori di energia, risentendo comunque della dilatazione dei costi e della particolare situazione di siccità". "Secab produce energia sfruttando l'acqua dei fiumi che nel 2022 sono stati in grave sofferenza e questo – ha aggiunto Serracchiani – ha costretto per un certo periodo alla chiusura delle centraline e all'acquisto dell'energia sul mercato". Secab, prima azienda friulana per la produzione e distribuzione di energia idroelettrica sorta in forma di cooperativa, ha 2500 soci, 5000 utenze e serve 5 Comuni per 170 km quadrati.

"Stiamo lavorando a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato"

Caro Energia: le proposte dell'Ue

"I prezzi dell'elettricità alle stelle stanno ora mettendo in evidenza, per diversi motivi, i limiti del nostro attuale disegno del mercato elettrico, che è stato sviluppato in circostanze completamente diverse e per scopi completamente diversi". Così poco fa il presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, nell'ambito del 'Forum Bled' in Slovenia, intervenendo sugli insostenibili rialzi delle tariffe energetiche. Dunque, ha spiegato la numero uno di Bruxelles, che proprio in queste ore si sta lavorando all'introduzione di misure urgenti per 'calmierare' i costi dell'energia elettrica. "Ecco perché – ha

rivelato la Leyen – ora stiamo lavorando a un intervento di emergenza e a una riforma strutturale del mercato dell'energia elettrica".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il leghista: "Reintrodurre 'decreti sicurezza' per fermare immigrazione clandestina"

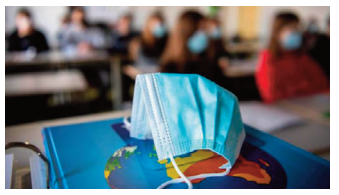
Migranti, Picca: "Record sbarchi"

"Se a vincere le elezioni politiche sarà il governo di centrodestra, la sicurezza dei confini italiani tornerà ad essere una delle priorità nell'agenda politica. A Lampedusa, solo nella giornata ieri sono approdati altri 263 migranti a bordo di diverse imbarcazioni. Un record di arrivi in una sola giornata, passando da 39 a 50 mentre l'hotspot di Contrada Imbriacola è in sofferenza perché costretto a contenere oltre 1500 migranti a fronte dei 350 posti previsti dalla capienza massima. Stamane a Crotone, altre 252 persone sono arrivate a bordo di un peschereccio. Allarmano anche i recenti dati pubblicati da 'Frontex' – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera – secondo cui dall'inizio dell'anno 155mila migranti hanno varcato le frontiere d'Europa, l'86% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Dati preoccupanti che vedono l'Italia, al centro del Mediterraneo, essere una rotta migratoria importante per chi vuole raggiungere l'Europa. È evidente che siamo ormai di fronte a un fenomeno fuori controllo. Da inizio 2022 si sono registrati oltre 52mila sbarchi – 25mila solo a luglio e agosto – contro i circa 5mila approdi quando il ministro dell'Interno era Matteo Salvini. Questo conferma che l'unica soluzione per fermare l'immigrazione clandestina – e il business degli scafisti – è reintrodurre i decreti sicurezza". È quanto dichiara in una nota Monica Picca, candidata per la Lega nel collegio Lazio 1 Camera dei Deputati per le elezioni politiche 2022.

Speranza: "Per gli alunni fragili misure precauzionali per garantire la frequenza in sicurezza"

Scuola e Covid: le nuove regole

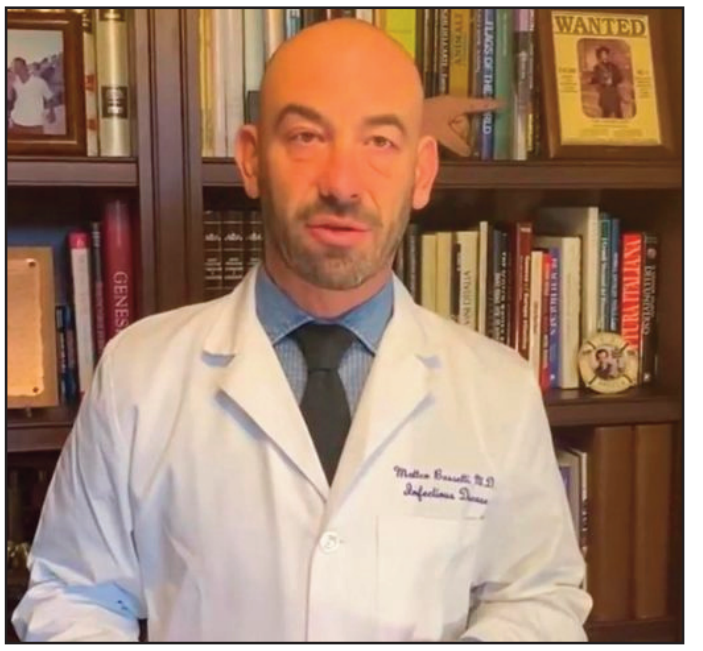
"Il personale a rischio di sviluppare forme severe di Covid-19 utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo Ffp2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente, prevede il vademecum inviato alle scuole dal ministero dell'Istruzione. Anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un Dpi può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo Ffp2 e dispositivi per la protezione degli occhi". Entrando nello specifico dei contagi, il ministro della Salute ha spiegato che, "Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento. Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento". Ovviamente, come è ovvio che sia, la gran confusione sarà in parte frutto – in coincidenza con l'autunno – dell'avvento delle sindromi influenzali e febbrili. Dunque, evidenzia il 'vademecum', che sarà consentita la permanenza a scuola a quanti, fra bambini e studenti, che mostreranno sintomi respiratori di lieve entità, ed in buone condizioni generali, e che non presentano febbre. Spiega infatti la nota del dell'istruzione che "nei bambini la sola rinorrea (raffreddore), è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre". Dunque, prosegue, "gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria". Ed ancora: all'entrata negli istituti scolastici, non sarà misurata la temperatura ma, si legge, "se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2 viene ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, devono essere avvisati i genitori". Per essere chiari, "A titolo esemplificativo, rientrano tra la sintomatologia compatibile con COVID-19: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa". Fra le novità (andiamo sempre peggio), c'è che gli alunni che risulteranno positivi non potranno utilizzare la Dad: "La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022". Altro argomento 'sensibile', gli alunni 'fragili', rispetto ai quali specifica il vademecum, "I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola. A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza".



"Se l'Italia è prima in Ue per l'uso di antivirali, perché così tanti morti?"

Covid: le dichiarazioni di Bassetti

"Vedo che ora qualcuno si è svegliato e ammette che c'è un problema. Si deve fare luce sul perché abbiamo avuto tanti morti registrati come Covid, per farlo occorre analizzare le cartelle cliniche e capire se sono morti per altre patologie e avevano il tampone positivo. Se si dice che l'Italia è prima in Europa per l'uso di antivirali, allora perché ci sono così tanti morti?". Al direttore della Clinica di malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, Matteo Bassetti, commenta quanto affermato dal direttore generale dell'Aifa, Nicola Magrini il quale, nel corso di un'intervista ha tento a rimarcare che l'Italia è il primo Paese in Europa per l'uso degli antivirali, e dunque, a questo punto, sostiene Bassetti, urge una volta per tutte fare chiarezza sui numeri dei decessi. Un quesito rispetto al quale, per il noto infettivologo ligure, "si dovrebbe creare una commissione medica e non una commissione parlamentare perché è una questione scientifica e non politica e quindi è bene che questa ne rimanga. Un comitato esterno composto di medici ospedalieri e del territorio, quindi infettivologi, pneumologi, rianimatori, internisti, che revisionino le cartelle cliniche e la storia clinica dei pazienti morti e classificati come decessi Covid. Direi un campione di 2-3mila casi che hanno avuto un decesso direttamente collegato, ad esempio una polmonite o una insufficienza respiratoria. Verificare poi chi invece è deceduto positivo al Covid, ma per altre patologie. Non è un'indagine difficile, e si potrebbe partire anche domani. Dobbiamo capire cosa è accaduto". Anche sugli antivirali orali impiegati contro il Covid, Bassetti ha da dire qualcosa: "si poteva fare qualcosa di più: si sarebbe dovuta organizzare in maniera migliore la prescrizione dei farmaci con un 'link' diretto tra ospedali e medici di base mentre questi ultimi sono stati lasciati soli a gestire dei farmaci che hanno controindicazioni molto complicate. Nella realtà la grande maggioranza delle prescrizioni sono state fatte dagli ospedali e la medicina del territorio non ha dato quell'impulso che ci si aspettava. Ad esempio, la Liguria, il Veneto, la Lombardia, il Lazio e la Toscana hanno fatto bene ma le altre non hanno brillato".



Dopo gli ultimi fatti, come proteggersi dai lampi

Fulmini: i consigli utili

I temporali ampiamente previsti dal metereologo Stefano Bernardi hanno prodotto purtroppo un'altra notizia drammatica dopo quella tragica di ieri e che ha raccontato della morte di Alberto Balocco, il noto imprenditore dolciario. Un fulmine caduto nei pressi di Campo imperatore ha colpito tre escursionisti di cui uno in maniera grave. Sembrerebbe che per quest'ultimo si sia reso necessario il suo trasferimento in codice rosso all'ospedale in eliambulanza. "È inutile rimarcare l'importanza che riveste il seguire attentamente le previsioni del tempo prima di avventurarsi in situazioni che potrebbero, così come successo oggi e non solo, produrre danni a persone – spiega l'esperto – Ieri un fulmine ha colpito un Bed and breakfast ad Introdacqua incendiando il tetto poi spento dai vigili del fuoco". Dunque, il metereologo aquilano Stefano Bernardi invita a seguire precise indicazioni su come affrontare in sicurezza un possibile temporale. A tal proposito il metereologo riporta il link della protezione civile di Poncarale riguardante il decalogo delle azioni da intraprendere e su come affrontare un temporale. https://protezionecivileponcarale.jimdofree.com/cosa-fare/rischio-meteoidro/temporale/

"Una sassaiola dell'ingiuria contro i carabinieri"

La denuncia dell'UnArma

"Piovono pietre sulle Forze dell'Ordine e le aggressioni sono all'ordine del giorno: soli pochi giorni fa a Gorizia sono stati aggrediti 5 carabinieri e la loro gazzella è stata presa a mattonate, anche nel weekend centinaia di attivisti No Tav si sono scagliati nuovamente contro gli agenti di pubblica sicurezza". E' quanto denuncia Antonio Nicolosi, segretario generale di Unarma, associazione sindacale carabinieri – "Come Unarma abbiamo già precedentemente evidenziato la mancanza di attrezzature adeguate per arginare il disordine pubblico: il taser può funzionare con casi isolati ma non con gruppi organizzati o per sedare le risse, per questo chiediamo che siano aumentate le dotazioni e le assunzioni con reclute scelte e investendo nel comparto sicurezza"

"Una bella fetta di 18enni girerà al largo dal seggio"

Mannheimer sulle Elezioni

Inutile illudersi, seguendo un 'trend' ormai decennale, complice una politica mai propositiva ma soltanto 'nervosa' e poco esaustiva rispetto alle esigenze dei cittadini, l'astensionismo è divenuto uno dei grandi protagonisti di ogni tornata elettorale. Oltretutto, fa giustamente notare il 're dei sondaggi', Renato Mannheimer, l'attuale campagna elettorale, mai così 'urlata e rissaiola', avrà effetti disastrosi soprattutto sui più giovani (in primis fra quanti al primo voto) che, molto probabilmente sceglieranno di disertare le urne in gran numero.Come spiega infatti Mannheimer, "Di queste elezioni mi colpisce il livello dello scontro, uno scontro tra schieramenti ed esponenti politici fatto di insulti, di offese e contrapposizioni, senza una discussione comprensibile sui contenuti". Come spiega ancora il noto 'sondaggista', "Mi rendo conto che questa è la strategia più immediata e remunerativa. Al di là degli slogan e della polemica quotidiana, manca una discussione vera sui problemi del Paese che sono diversi e molto grandi. Nella politica del tutti contro tutti, ogni mezzo è lecito per rubare un voto all'avversario o se necessario anche all'alleato. L'elettore è disorientato ed è ragionevole prevedere un aumento molto forte dell'astensione". Un fenomeno, questo della politica 'litigarella' che, per Mannheimer si ritorcerà in particolare a danno del M5s e della Lega: "I 5Stelle nelle ultime settimane hanno ripreso fiato al Sud ma perderanno gran parte dei voti conquistati nel 2018 che finiranno nell'astensionismo. Pure la Lega pagherà un po' il braccio di ferro tra la linea salvinista e governista. Il malcontento verso la Lega delle imprese e degli imprenditori del Nord, di cui si è parlato nelle scorse settimane, avrà un prezzo elettorale che avvantaggerà Fdi e finirà nelle tasche della Meloni". Quanto poi all'astensionismo, come spiegava, Mannheimer afferma che "Tanti giovani al primo voto, pur essendo potenzialmente interessati a farsi un'idea politica in particolare attraverso i social media (come vediamo molti leader sono sbarcati su Tik Tok), ma l'offerta informativa è superficiale, poco interessante, e quindi, chi è al primo voto, facile che decida di astenersi. Io sono sicuro che il 25 settembre una bella fetta di diciottenni girerà al largo dal seggio elettorale".

Mancano pochi giorni per dare ancora più forza al divieto europeo

Sperimentazione Animale per i cosmetici

Tra 3 giorni si chiuderà il Diritto di iniziativa dei cittadini europei (ICE) a sostegno dell'ormai storico divieto di sperimentazione sugli animali nel settore cosmetico. La continua richiesta di nuovi test sugli animali per ingredienti già considerati sicuri sia nell'uso che nella lavorazione mina il divieto corrente. Per questo motivo Dove, azienda leader del beauty, sta incoraggiando le persone ad agire ed aiutare a proteggere gli animali prima che sia troppo tardi, garantendo allo stesso tempo ad ogni consumatore il diritto di comprare cosmetici non testati sugli animali. L'ICE – strumento unico che consente ai i cittadini di far sentire la propria voce per la definizione di politiche che hanno a cuore e tali da incidere sulla loro vita – ha ricevuto 100.000 firme nei primi dieci giorni. In seguito, ha ottenuto il sostegno di oltre 1 milione di firme, dimostrando che i cittadini dell'UE non sono disposti ad accettare la promessa infranta di un'Europa senza sperimentazione animale. Con l'imminente scadenza del 31 agosto, i cittadini dell'UE sono esortati a far sentire ancora di più la loro voce e ad inviare un messaggio chiaro alla Commissione Europea affinché ponga fine alla sofferenza degli animali legata alla produzione di cosmetici e utilizzi le moderne scienze della sicurezza basate solo su dati non derivati dalla sperimentazione animale al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambientale. Sfruttando il potere dell'azione collettiva, Dove ha lavorato con più di 100 organizzazioni di protezione degli animali e marchi di tutto il settore del beauty, per contribuire a proteggere il divieto di sperimentazione animale nell'UE e rendere consapevoli pubblico e consumatori che l'Agenzia europea delle sostanze chimiche (ECHA) sta richiedendo nuovi test sugli animali, anche per gli ingredienti cosmetici ampiamente utilizzati. Lo scorso agosto, Dove si è unita a The Body Shop, PETA, Cruelty Free Europe, Eurogroup for Animals, HSI Europe e la Coalizione Europea per la fine della sperimentazione animale (ECEAE) per lanciare la campagna "Save Cruelty Free Cosmetics" attraverso una serie di murales, proiettata nelle principali città europee tra cui Parigi, Berlino, Madrid, Milano e Bruxelles. L'attività della campagna è stata sostenuta attraverso i canali social di Dove e la sua rete di partner influencer paneuropei – tutti chiedono all'UE di salvare i cosmetici "cruelty free" tramite hashtag #SaveCrueltyFreeCosmetics. Più recentemente, Dove UK ha unito le forze con PETA creando un pack in edizione limitata, disponibile per alcuni dei prodotti più venduti dei marchi, per celebrare l'impegno congiunto a cooperare a porre fine alla sperimentazione animale. Attraverso questi sforzi, Dove intende sensibilizzare l'opinione pubblica e aumentare la consapevolezza dei cittadini europei circa l'impegno dei marchi verso la fine della sperimentazione animale per i cosmetici e invita le persone ad aderire e sostenere questa causa. In uno scenario in cui il divieto del Regno Unito del 1998 sulla sperimentazione animale per i cosmetici è messo sempre più a rischio dalle richieste dell'ECHA in Europa, Dove UK sta mobilitando i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea – cittadini residenti in detti Stati membri, o nel Regno Unito – a firmare l'ICE. Dove UK sta anche esortando i cittadini del Regno Unito ad incoraggiare amici e i familiari dell'UE a sostenere l'iniziativa. Firdaous El Honsali, Vice Presidente di Dove External Communications and Sustainability, spiega "Da Dove, ci opponiamo con passione alla crudeltà sugli animali e, insieme ai nostri partner, ci stiamo affidando al potere dell'azione collettiva per assicurare un impatto di lunga durata. Dobbiamo agire ora e, dunque, esortiamo sia i colleghi del nostro settore, sia il grande pubblico, a prestare la loro voce alla lotta per porre fine alla sperimentazione animale nell'UE una volta per tutte, sostenendo e firmando con urgenza questa iniziativa dei cittadini europei entro il 31 agosto... prima che sia troppo tardi." Perché i cittadini devono sostenere l'ICE adesso? Nel 2004, dopo decenni di campagne promosse da consumatori, organizzazioni per la protezione degli animali e diverse aziende "cruelty free", l'Unione Europea ha vietato di testare i prodotti cosmetici sugli animali. Nel 2009, ha vietato i test degli ingredienti cosmetici e, infine, nel 2013 la vendita di cosmetici testati su animali. L'approccio dell'UE è diventato il modello per il cambiamento normativo nei Paesi di tutto il mondo.

"L'impegno di tutti i leader del centrodestra per la tutela degli animali, sarà mia priorità"

Animali: le parole dell'On. Brambilla

"L'esplicito impegno di tutti i leader della coalizione di centrodestra per la tutela degli animali d'affezione è un fatto politico di grande rilevanza: dà agli elettori la garanzia che obiettivi quali l'inasprimento delle pene per chi maltratta o uccide gli animali, iniziative concrete per lotta al randagismo (alimentato da abbandoni e riproduzione incontrollata), il rafforzamento del contrasto al traffico di cuccioli, il lancio di campagne di formazione e di informazione sul rispetto degli animali saranno tra le priorità dell'azione di governo. Come animalista che ha sempre condotto queste battaglie dentro e fuori il parlamento, accolgo con soddisfazione le dichiarazioni del presidente Berlusconi, della presidente Meloni, del segretario Salvini. Se gli elettori ci daranno la forza, porteremo a casa tutte queste (ed altre) riforme tanto attese da chi ama e rispetta gli animali". Lo scrive l'on. Michela Vittoria Brambilla, candidata indipendente per la coalizione di centrodestra nel collegio uninominale di Gela, espressamente indicata dai leader dei partiti in rappresentanza del mondo animalista e ambientalista. "Il fatto – afferma – che i partiti della coalizione di centrodestra mi abbiano voluto quale candidato indipendente, che non aderisce ad alcuna formazione in particolare ma è a disposizione di tutti in ragione del mio noto impegno e delle mie competenze, è il primo concreto segnale di impegno comune a tutela degli animali e dell'ambiente. Sarà – conclude – la mia priorità di lavoro".

Secondo l'online travel agency (OTA) Vamonos-Vacanze.it, la propensione a spendere di più è maggiore a Roma, Milano, e Napoli

Quali sono gli italiani più spendaccioni all'ora di acquistare una vacanza?

Quali sono gli italiani più spendaccioni all'ora di acquistare una vacanza? Secondo l'online travel agency (OTA) Vamonos-Vacanze.it, la propensione a spendere di più è maggiore a Roma, Milano, Napoli, Verona, Firenze e Torino. "Queste 6 città, messe insieme, rappresentano il 65% dei clienti che scelgono vacanze sopra i 1.500 euro", osservano gli analisti del tour operator. Ad optare per vacanze sotto gli 800 euro sono invece i viaggiatori di Palermo, Bologna, Catania, Cagliari, Bari, Ancona, Perugia e L'Aquila. "Queste 8 città, messe insieme, rappresentano il 64% dei clienti che scelgono vacanze meno dispendiose ma non per questo meno coinvolgenti", mettono in evidenza gli esperti di Vamonos-Vacanze.it. Entro questo budget di spesa c'è perfino la Crociera MSC in Grecia, Mykonos e Croazia (a 799 euro con partenza il 18 e ritorno il 25 settembre 2022). Il comune denominatore è comunque il boom dei viaggi in questa "estate della ripartenza". Più in particolare, per Vamonos-Vacanze.it si prospetta una chiusura di bilancio con un +350% sull'anno precedente, che aveva già fatto registrare un aumento dei volumi del tour operator. "Una crescita raggiunta grazie al posizionamento del "prodotto" su una clientela di fascia medio-alta: uomini e donne di successo, prevalentemente single nella fascia di età compresa tra i 26 ed i 55 anni, indipendenti e decisi, che cercano esperienze ed emozioni e sanno esattamente cosa vogliono", spiega Emma Lenoci, fondatrice della startup. "Già ad agosto – prosegue Emma Lenoci – ci ritroviamo con un fatturato triplicato rispetto al 2021. Il fatto è che il nostro target di riferimento rappresenta un acquirente molto appetibile: è disponibile a viaggiare, è molto esigente e può permettersi lussi non concessi ad una persona sposata con figli, è indubbiamente più dinamico sul mercato e padroneggia il web spaziando tra le varie opzioni di acquisto". I risultati economici sono trainati dalle vendite principalmente per l'Italia (con una quota di fatturato del 34%) e per il resto del Mediterraneo (25%), con Isole Baleari ed Isole Greche in testa. Mentre le crociere rappresentano ad oggi il 21% del fatturato, le mete extra-Ue il 14%, con il Mar Rosso in testa. E, poi ancora, dopo la grande esplosione registrata durante il Covid, continuano ad andare forte le vacanze in barca a vela che pesano dell'8% sulla distribuzione del fatturato di Vamonos-Vacanze.it. "Insomma, il turismo è tornato a numeri da alta stagione con una domanda che è decisamente superiore agli anni precedenti, persiste una grande domanda per i gioielli italiani (che da noi crescono del 39% rispetto allo scorso anno), con Sardegna, Sicilia e Puglia in testa; e salgono esponenzialmente i viaggi nei confini del Mediterraneo (+420% ad agosto)", spiegano gli analisti di Vamonos.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Patanè: "Scongiuriamo così i gravi disagi, con pesanti ritardi e la chiusura della B1"

Roma: tornano i treni della Metro B

Dopo aver riammesso in servizio i treni della Metro C, Ansfisa – l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ha autorizzato la riammissione in linea dei treni della Metro B ad oggi sospesi dalla circolazione per difetto delle attività manutentive previste dai Manuali di uso e manutenzione dei costruttori. L'Agenzia, valutata la situazione complessiva della flotta rotabili della linea B, ha condiviso le misure mitigative proposte nella relazione della Commissione tecnica atte a consentire il funzionamento in sicurezza dei treni. Entro l'inizio del nuovo anno scolastico rientreranno quindi in servizio quattro dei sei treni che erano fermi per ritardata revisione quinquennale (due hanno iniziato le attività propedeutiche all'avvio della revisione intermedia). Con 22 convogli a disposizione, la linea B tornerà ad una frequenza di 4 minuti sulla tratta comune. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha ricordato come "l'intera rete delle metropolitane di Roma è sottoposta ad un imponente lavoro di manutenzione e di ammodernamento. Mentre proseguono i lavori su binari e convogli della Metro A e proprio in questi giorni stanno rientrando in servizio tutti i treni della Metro C, Ansfisa ci conferma infatti che anche la Metro B può tornare a lavorare ad una maggiore frequenza. A partire dal nostro insediamento siamo stati impegnati in un lavoro senza precedenti di messa in sicurezza della nostra rete di mobilità su ferro, con l'obiettivo di mettere fine ad un abbandono durato anni. E per poter implementare gli enormi investimenti legati al Pnrr e al Giubileo 2025, dedicati proprio alle nuove tranvie e all'ampliamento e al rinnovo delle linee della Metro". "In questo modo – ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – scongiuriamo i gravi disagi, con pesanti ritardi e in casi estremi anche la chiusura della Metro B1, che i cittadini sono stati costretti a sopportare nei mesi scorsi. Colgo l'occasione per ringraziare nuovamente il Dipartimento Mobilità, la Commissione tecnica, ATAC e Ansfisa che hanno lavorato anche durante il mese di agosto per raggiungere, dopo la riammissione in servizio dei convogli della Metro C, un altro importante risultato per Roma e per tutti i cittadini che potranno usufruire di un servizio efficiente alla ripresa delle attività professionali, scolastiche e accademiche dopo la pausa estiva".

"Un piano che prevede lavori su 50 strade al giorno per 24 giorni per complessive 1.200"

Decoro Roma: le parole della Alfonsi

"Abbiamo riunito oggi in Campidoglio, insieme all'Assessora ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini e al Vicecapo di Gabinetto vicario Nicola De Bernardini, il Tavolo per il Decoro di Roma Capitale esteso alla partecipazione dei Municipi. Il Tavolo è lo strumento voluto dal Sindaco Gualtieri per coordinare gli interventi delle diverse strutture che in ambito tecnico operano in città. Ne fanno parte il Dipartimento Tutela Ambiente, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, la Protezione Civile capitolina, il Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (SIMU), ACEA, AMA, la Polizia Locale di Roma Capitale. I temi all'ordine del giorno hanno riguardato il diserbo, in particolare gli interventi da attivare sulla grande viabilità con un piano che prevede lavori su 50 strade al giorno per 24 giorni per complessive 1.200. Tra queste Lungotevere Marzio, Lungotevere Testaccio, Via del Muro Torto, Corso d'Italia, Viadotto dei Presidenti, Via Tiburtina, Via Filippo Fiorentini, Via della Pisana, Via Damiano Chiesa, Via Flaminia Vecchia, ai quali si accompagneranno quelli nei municipi che, per la maggior parte hanno avviato i propri appalti. Si è discusso poi del Piano scuole che riguarda circa 4mila plessi di ogni ordine e grado sui quali AMA sta effettuando interventi straordinari di pulizia e spazzamento. I Municipi hanno relazionato sugli interventi in corso nelle singole scuole, in particolare sulla cura del verde e degli spazi esterni già decentrati alla gestione municipale che permetteranno alla riapertura delle scuole di avere luoghi curati per gli studenti, i docenti e le famiglie. AMA ha presentato il Piano di spazzamento stradale con particolare riguardo alla rimozione delle foglie e le operazioni di pulizia in corso alla Stazione Tiburtina. Il SIMU, infine, ha illustrato il Piano di intervento per la pulizia delle caditoie che procederà con un ritmo di circa 800/900 caditoie al giorno per complessive 10mila entro l'anno. Il Tavolo è stato aggiornato a venerdì 2 settembre prossimo per verificare l'andamento degli interventi in vista dell'apertura dell'anno scolastico" dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale.

"Non c'è tempo da perdere in chiacchiere occorre agire subito per evitare uno tsunami"

D'Amato: "Raccogliere l'sos di Coldiretti"

"Bisogna raccogliere subito il SOS della Coldiretti Lazio. Non c'è tempo da perdere in chiacchiere occorre agire subito per evitare uno tsunami. I numeri di Coldiretti Lazio sono impietosi e gli effetti si stanno incominciando a vedere nel carrello della spesa. E' a rischio la dieta mediterranea e l'intera filiera produttiva". Lo dichiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

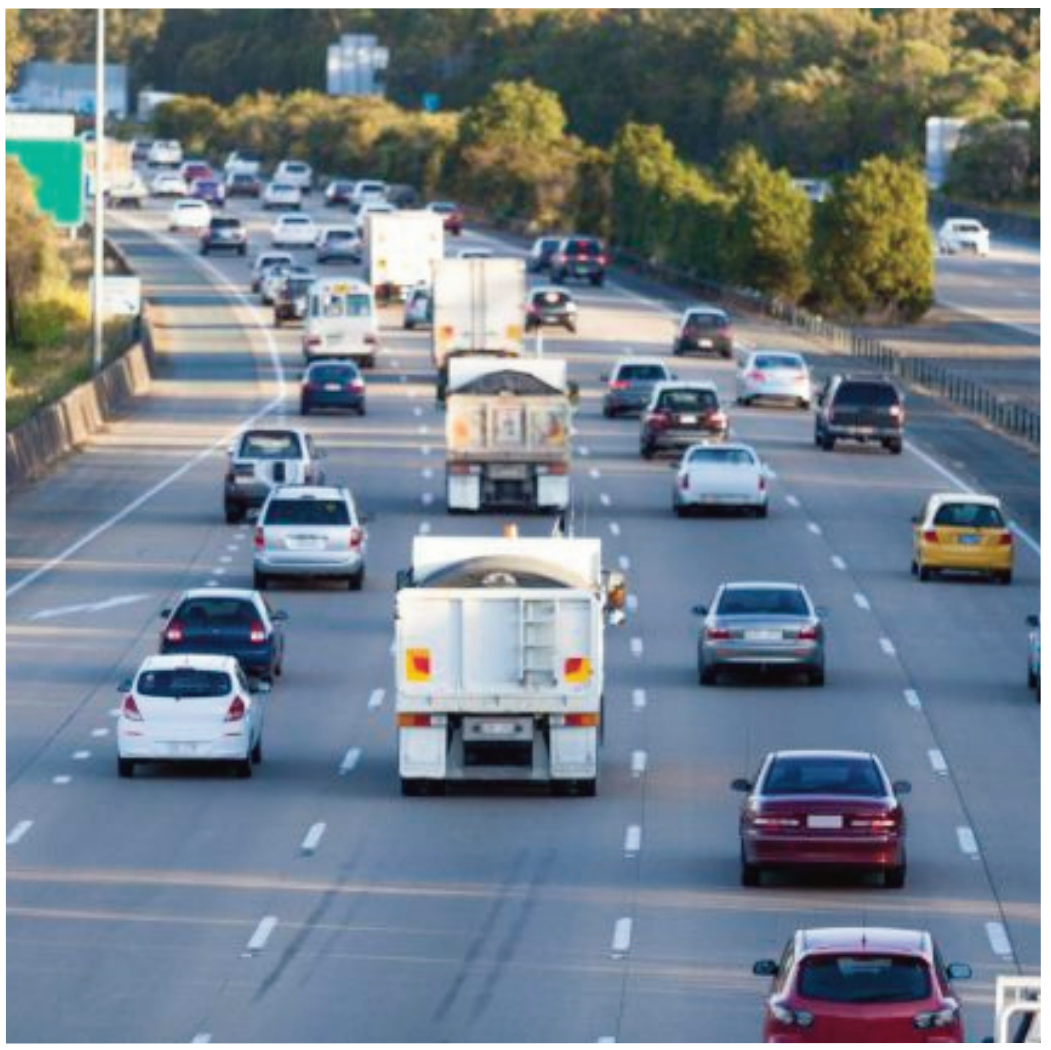
Segnalini: "E' un obiettivo raggiunto grazie alla buona volontà dei nostri funzionari"

"Finalmente gli interventi in via Stiepovich"

Prosegue il lavoro del Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (CSIMU) con un intervento in via Danilo Stiepovich nel X Municipio, dove un avvallamento, causato da problematiche connesse al cedimento della sottostante rete fognaria, aveva portato oltre un anno fa alla chiusura della strada a scapito degli utenti stradali e degli abitanti che vivono nel X Municipio. Il 5 agosto scorso il CSIMU, a seguito di un sopralluogo, ha sbloccato definitivamente l'opera di ripristino della fogna ammalorata. "Si tratta di un altro importante tassello che andiamo a sottrarre al mosaico delle inefficienze grandi e piccole di cui soffre purtroppo la nostra città – precisa l'assessora ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini – E' un obiettivo raggiunto grazie alla buona volontà dei nostri funzionari, ad una sapiente regia del Dipartimento e alla determinazione dell'Assessorato nel voler risolvere annose problematiche. Finalmente sono state superate tutte le criticità e i lavori saranno avviati verso fine settembre, dopo una fase di rilievi preliminari e di progettazione, e in 90 giorni si perverrà al ripristino non solo della fognatura ma anche del manto stradale, con la completa riapertura di via Stiepovich".

Le chiusure del Grande Anello è per attività di ispezione su un cavalcavia

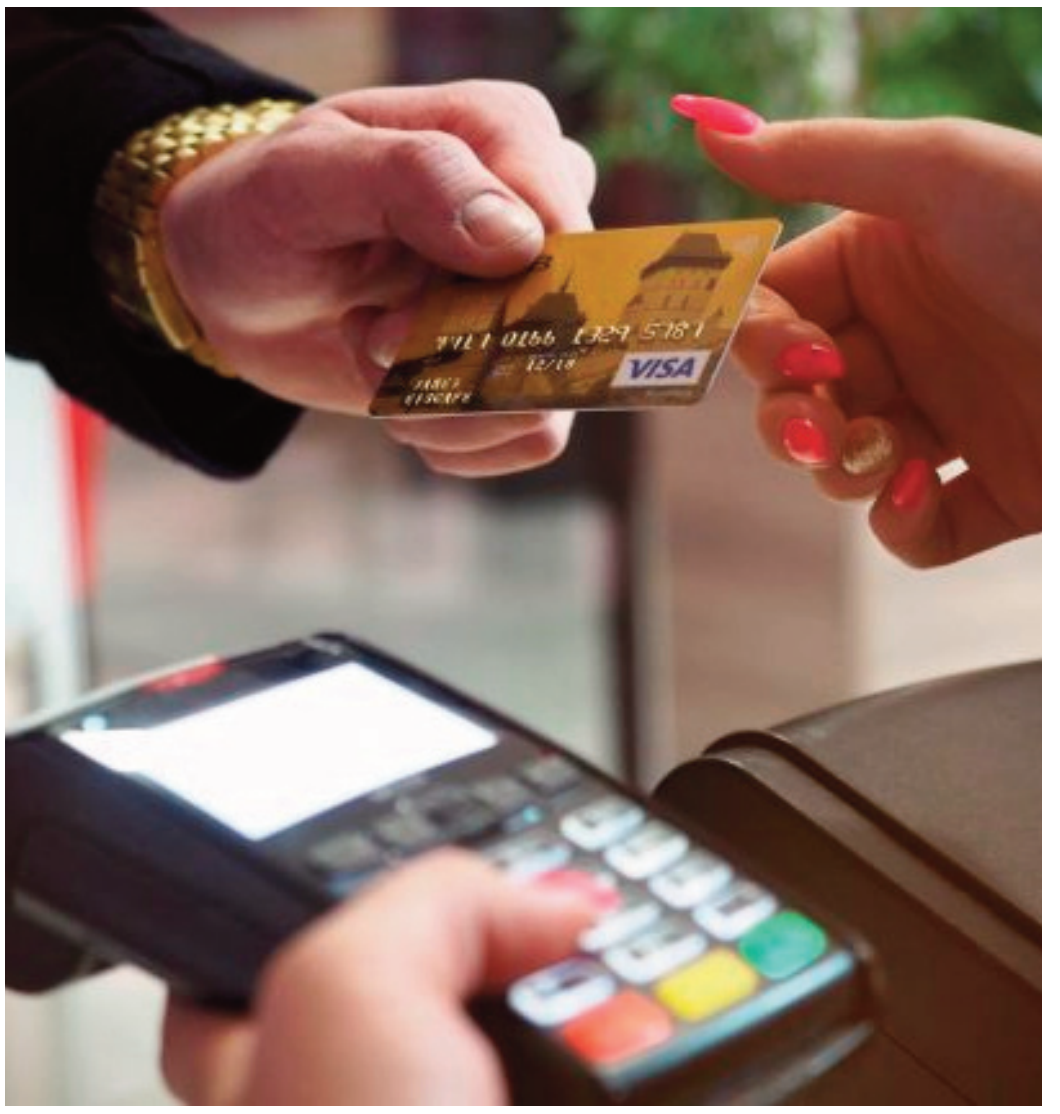
Roma: Raccordo chiuso oggi e domani



Chiusure sul GRA per attività di ispezione su un cavalcavia. Nel dettaglio, dalle 22 di lunedì 29 agosto alle due di martedì 30, sul ramo di allacciamento Gra – diramazione Roma sud sarà chiusa la rampa di svincolo che dalla carreggiata esterna (con provenienza Tuscolana/Appia) immette sulla diramazione Roma sud. Martedì 30 agosto dall'una alle cinque del mattino, sulla diramazione Roma sud, chiusa la rampa di immissione sulla carreggiata esterna del Gra in direzione Casilina. In alternativa, si consiglia di utilizzare la rampa di svincolo che dalla diramazione Roma sud immette sulla carreggiata interna del Gra in direzione Appia/Tuscolana e riprendere la carreggiata esterna del Gra o, in ulteriore alternativa, uscire allo svincolo di Torrenova.

Tramite una carta finta e un numero verde, i cittadini si ritrovano col conto svuotato

Truffa del BancoPosta nella Capitale



Una carta finta, come il numero verde da chiamare per attivarla. Finta, ma verosimile, tanto da ingannare un cliente dell'ufficio postale che, pensando di mettere in funzione la nuova card, è rimasto vittima di un raggiro che gli ha svuotato il conto. La vittima ha raccontato di aver ricevuto a casa, per posta ordinaria, una nuova cabrta di colore bianco da attivare per sostituire la vecchia in procinto di scadere. Il cliente ha composto il numero verde allegato alla comunicazione pervenuta per posta. A quel punto, su richiesta dell'operatrice telefonica, ha fornito i dati personali ed anche il pin. Così il conto si svuota.

Dopo le segnalazioni, i Carabinieri lottano contro i furti in appartamento

Banda del sonnifero: nuovi controlli

Entrano nelle ville di notte, spesso scegliendo quelle con famiglie in villeggiatura. Case affollate, per portare portare via effetti personali e preziosi, ma anche auto di lusso, parcheggiate all'interno dei cortili. I proprietari solo l'indomani mattina si accorgono dell'accaduto, svegliandosi intontiti. Tante le denunce che in questi giorni stanno raggiungendo i carabinieri della compagnia di Anzio: sempre le stesse zone. Lavinio, Lido dei Pini, Cincinnato, Ardea, Anzio, Nettuno. Modus operandi e bottino identico fanno ipotizzare un unica mano. Una specie di 'Banda del sonnifero'. I carabinieri non lasciano trapelare nulla sulle indagini, e le operazioni di controllo si intensificano di giorno in giorno.

Protagonisti due somali di 30 e 35 anni, entrambi in ospedale. Uno dei due è grave

Prenestino: caos nel centro d'accoglienza

Lite nel centro d'accoglienza: due in ospedale, uno grave. E' l'esito della lite scoppiata nel centro d'accoglienza di via della Riserva Nuova nella zona di Villaggio Prenestino. Protagonisti due somali di 30 e 35 anni tra cui è nato un alterco per futili motivi. Per dividerli è stato necessario l'intervento delle forze dell'ordine. Sul posto anche due ambulanze che hanno trasportato il primo, un trentenne, al policlinico Umberto I, in codice giallo. Più serie le condizioni del 35enne, portato a Tor Vergata in codice rosso in prognosi riservata.

Non sono fantasie le voci su un possibile rinnovo contrattuale per lo spagnolo

Lazio, ipotesi rinnovo per Pedro

Esperienza, classe e forma fisica. Tutto gioca in favore di Pedro nella compagine biamococeleste, in questo avvio di stagione col vento in poppa. Oltre al gol bellissimo realizzato nel big match contro l'Inter, la sua duttilità sembra essere un'arma nello scacchiere di Sarri, e le voci su un possibile rinnovo contrattuale per lo spagnolo ex Roma e Barcellona non sembrano così fantasiose.

Il gm Pinto ha convinto l'Olympiacos ad accettare un trasferimento in prestito

Roma, dopo Belotti ecco Camara

Nel giorno dell'annuncio di Belotti, la Roma ha chiuso per Mady Camara. Il general manager Tiago Pinto ha convinto l'Olympiacos ad accettare un trasferimento in prestito da 1,2 milioni con diritto di riscatto a dodici milioni senza vincoli. In caso di acquisto, ai greci resterà una percentuale sulla futura rivendita mentre il giocatore firmerà un contratto di cinque anni a un milione e mezzo netto. Camara arriverà nelle prossime ore per le visite mediche e dovrebbe essere in tribuna domani sera all'Olimpico per assistere alla partita contro il Monza.

La manifestazione è sempre organizzata dal Gruppo Sportivo AVIS Barletta in collaborazione con ASD "IoCorro", con Haliti in qualità di responsabile organizzativo e tecnico

'Mennea Day': sabato 10 settembre allo stadio "Puttilli" di Barletta

Il tributo d'amore del Mennea Day al suo eroe si ripete e perpetua con l'abbraccio della gente e delle istituzioni. L'appuntamento del 10 settembre prossimo allo Stadio comunale "Cosimo Puttilli" di Barletta (BT), a partire dalle ore 17.00, chiude il cerchio di Un anno di atletica 19″ 72 e regala un cartellone di richiamo per il pubblico delle grandi occasioni. L'attesa manifestazione è sempre organizzata dal Gruppo Sportivo AVIS Barletta in collaborazione con ASD "IoCorro", con Eusebio Haliti in qualità di responsabile organizzativo e tecnico, e gode dei patrocini di Patto educativo provinciale, Regione Puglia, Città di Barletta, Sport e Salute, FIDAL, CONI Puglia e FISDIR, Federazione italiana degli sport paralimpici degli intellettivo relazionali. Si disputeranno il 'Mennea day' ed il 'Trofeo di Marcia Puttilli', con la partecipazione di alcuni validi protagonisti dell'atletica nazionale ed internazionale. L'accesso degli spettatori è accolto dall'ingresso di via Dante Alighieri ("Palazzetto dello Sport Marchiselli"). Cominciano ad arrivare le conferme di nomi importanti. Fra questi hanno annunciato la loro partecipazione alla 'categoria Gold' protagonisti del calibro del fortissimo duecentista cubano Arnaldo Lazael Romero Crespo, il quattrocentista fiorentino Lapo Bianciardi con la biancorossa casacca della sua Avis Barletta, ed il bolognese Diego Pettorossi, argento ed oro di staffetta nei più recenti Giochi del Mediterraneo di Orano, con tempi di rilievo continentale. Nella marcia si presenta l'atleta andriese delle Fiamme Gialle Francesco Fortunato, reduce da un brillante quinto posto nella venti chilometri degli Europei di Monaco, già vincitore dell'edizione 2016 dei Giochi del Mediterraneo di Tunisi. Le categorie ammesse sono Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Juniores, Promesse, Assoluti e Master. Le gare, che si svolgeranno nella pista intitolata alla Freccia del Sud, il grande campione pugliese Mennea, rivestono un alto valore agonistico e sociale e sono tutte open, aperte senza alcuna discriminazione. Fanno eccezione la 3000 metri di marcia ed il clou previsto della Gold sui duecento metri, così cari al fuoriclasse barlettano, ancora oggi primatista europeo con lo strabiliante 19″ 72 di Città del Messico. Una rappresentativa dell'Istituto comprensivo intitolato a Pietro Mennea ha confermato la propria adesione. L'annuale evento agonistico non è solo una importante tappa della stagione di un'atletica italiana restituita agli antichi splendori dalle recenti vittorie. L'orgoglio di essere la città natale di una leggenda dello sport italiano è tangibile e chiama a nuove iniziative di gratitudine. Pietro abita ancora qui. È ancora presente nell'aria la sua corsa da levriero, capace di vincere i più grandi sprinter del mondo. È ancora davanti agli occhi, la sua partenza quasi ingobbita, che trova i passi e le traiettorie e si distende nel travolgente finale. Tuttora ci appartiene il suo sguardo sofferente ed il suo mento sfuggente, che sono la storia della sua Barletta. Dopo gli anni di irresistibile asso dello sport italiano, restano i grandi successi della vita, con le quattro lauree e le esperienze forensi, i saggi e l'attività accademica, la onlus impegnata nella strenua lotta contro la piaga del doping e l'ingresso tra gli europarlamentari di Bruxelles, nelle fila dei moderati. La sua precoce scomparsa non scolora la memoria della gente, ma la ingigantisce e acuisce la nostalgia di quei giorni indimenticabili.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators